



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione,  
la Partecipazione e la Comunicazione



*“Questo concorso frutto della collaborazione fra il Centro studi “Paolo Borsellino” e la Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione, è un invito per le scuole che negli anni hanno mostrato interesse, attenzione e sensibilità ai temi della legalità, della lotta alle mafie, della cittadinanza attiva, della pace e dell’intercultura, per dare voce e concretezza a quel fresco profumo di libertà di cui parlava mio fratello Paolo. Sono sicura della risposta delle scuole e mi aspetto una grande partecipazione per la fantasia, la creatività e l’impegno che ho toccato con mano nel corso di questi anni incontrando gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado”*

*Rita Borsellino*



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione,  
la Partecipazione e la Comunicazione



Il Centro studi "Paolo Borsellino", in collaborazione con la Direzione generale per lo Studente,  
l'Integrazione, La Partecipazione e la Comunicazione del MIUR, indice un

**CONCORSO VIDEO**

## **Quel fresco profumo di libertà.**

### **I edizione**

#### **Art. 1**

#### **Finalità**

Il Centro studi "Paolo Borsellino" è costituito al fine di recuperare e valorizzare quanto sviluppato dopo le stragi del '92 nel campo dell'antimafia sociale, della crescita di cittadinanza attiva, dei processi di partecipazione, di potenziamento della coscienza civica, di produzione di beni relazionali.

Nel desiderio di contribuire alla diffusione di una cultura educativa mirata a costruire una società di giustizia, il Centro si ispira agli insegnamenti del giudice Paolo Borsellino, che aveva individuato nell'educazione un fattore strategico di crescita civica e culturale della società, premessa necessaria al superamento della subcultura mafiosa. Egli riteneva che proprio a scuola, attraverso l'impegno formativo dei docenti e la promozione di una cultura della legalità, fosse possibile costruire le premesse necessarie a contrastare il fenomeno mafioso.

Emblematiche le parole pronunciate dal giudice il 23 giugno 1992, nel trigesimo della strage di Capaci, vero e proprio testamento e mandato morale ed educativo: "La lotta alla mafia [...] non doveva essere soltanto una distaccata opera di repressione, ma un movimento culturale e morale che coinvolgesse tutti e specialmente le giovani generazioni, le più adatte a sentire subito la bellezza del *fresco profumo di libertà* che fa rifiutare il puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità".

Ispirandosi a tale ideale orizzonte d'impegno, nel desiderio di diffondere il messaggio educativo di Borsellino e consentire alle giovani generazioni di respirare sempre più spesso quel *fresco profumo di libertà*, il Centro Studi Paolo Borsellino, in collaborazione con la Direzione generale per lo Studente,

l'Integrazione, La Partecipazione e la Comunicazione del MIUR, intende incentivare attraverso il concorso **Quel fresco profumo di libertà** una riflessione attiva e "operante" sui temi della legalità, della lotta alle mafie, della cittadinanza attiva, della pace e dell'intercultura, attraverso strumenti e materiali come video, film, documentari, prodotti da studenti di scuole italiane. Questi saranno chiamati, fruendo delle potenzialità connesse ai nuovi linguaggi multimediali, ad esplorare in forma critica il proprio universo di vita, per poi offrire una documentazione partecipata e condivisa di processi di crescita di cittadinanza attiva.

## **Art. 2**

### **Destinatari**

Al concorso potranno partecipare, divise in due sezioni distinte, tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, presenti sul territorio italiano, che abbiano già prodotto o che produrranno video sui temi della educazione alla legalità democratica, della lotta alle mafie, dell'impegno civile e della cittadinanza attiva, della pace, dell'intercultura.

Più nello specifico:

- **per le scuole secondarie di primo grado** potranno partecipare gli studenti che alla data d'indizione del presente concorso frequentino sino alla seconda classe;
- **per le scuole secondarie di secondo grado** potranno partecipare gli studenti che alla data d'indizione del presente concorso frequentino sino alla quarta classe.

**Il prodotto presentato può essere realizzato da più classi insieme, da una classe, da un gruppo di studenti o da un singolo studente.**

## **Art. 3**

### **Elaborati ammessi a concorso**

Verranno ammessi al concorso prodotti multimediali di diverso genere (drammatico, commedia, musicale, animazione ecc.) e tipologia (fiction, documentario, inchiesta, reportage, spot sociale).

Ogni scuola potrà partecipare con un'opera nuova, realizzata nel 2013 per questo concorso, o con un'opera già realizzata negli anni 2012 e 2011( e non oltre) nel formato "Avi" o "Mp4" per una durata massima di 15 minuti (compresi i titoli di testa e quelli di coda), in una della seguenti definizioni:

- SD PAL (è consigliabile utilizzare formato WIDESCREEN 16:9);
- HDTV;
- HD (WIDESCREEN 16:9);

I video devono essere riversati su un supporto DVD ed inviati fisicamente contestualmente al modello di partecipazione e tutta la documentazione richiesta.

#### Art. 4

##### Modalità di partecipazione al concorso

Per concorrere alla selezione è necessario anticipare la scheda di partecipazione (allegato A) via e-mail all'indirizzo [centropaoloborsellino@gmail.com](mailto:centropaoloborsellino@gmail.com) redatta utilizzando lo schema allegato al presente bando e disponibile all'url [centropaoloborsellino.wordpress.com](http://centropaoloborsellino.wordpress.com)

Gli elaborati, corredati della scheda di partecipazione in originale e di tutta la documentazione richiesta, dovranno essere inviati presso la segreteria del Centro studi "Paolo Borsellino", a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, **entro il 30 SETTEMBRE 2013** al seguente indirizzo postale:

**Centro studi "Paolo Borsellino" via Mariano Stabile, 250 – 90141 PALERMO**

Per supporto e ulteriori informazioni inviare scrivere a [centropaoloborsellino@gmail.com](mailto:centropaoloborsellino@gmail.com) con oggetto **CONCORSO** avendo cura di indicare nel fondo dell'e-mail i recapiti telefonici del richiedente.

#### Art. 5

##### Commissione giudicatrice e criteri di selezione

Gli elaborati presentati nei termini stabiliti verranno valutati da una Giuria presieduta da Rita Borsellino, presidente onoraria del Centro studi "Paolo Borsellino" e sorella del giudice assassinato dalla mafia, sarà composta da un numero di 7 membri e costituita da tecnici esperti di film documentari, da componenti del Centro studi "Paolo Borsellino" e della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione, La Partecipazione e la Comunicazione del Miur.

La Giuria, a suo insindacabile giudizio, selezionerà i cinque prodotti migliori sulla base dei seguenti elementi:

- 1. Coerenza del progetto con i temi del bando**
- 2. Caratteristiche innovative e originali dell'idea progettuale**
- 3. Livello di coinvolgimento degli studenti e capacità di aggregazione di più soggetti**
- 4. Esperienze dirette sul campo**

I risultati della selezione e tutte le comunicazioni inerenti il presente bando saranno pubblicate sul sito [centropaoloborsellino.wordpress.com](http://centropaoloborsellino.wordpress.com) e comunicate via e-mail

#### Art. 6

##### Premiazione

Una rappresentanza di studenti e insegnanti delle cinque scuole vincitrici verrà invitata alla cerimonia di intitolazione di un'aula alla memoria del giudice Paolo Borsellino che si terrà nel mese di **novembre 2013 a Bruxelles**, presso la sede del Parlamento europeo, in occasione della chiusura delle attività

della Commissione parlamentare speciale CRIM (**Criminalità organizzata, corruzione e riciclaggio di denaro**). Contestualmente alla cerimonia ufficiale, è prevista la visita del Parlamento europeo e la presentazione di una mostra fotografica sul ventennale dalle stragi del 1992, organizzata dal Centro studi in collaborazione con il Miur, nel contesto di una giornata di dibattiti e proiezioni dedicata al fenomeno delle mafie e all'attività sociale di contrasto alle stesse, durante la quale verranno presentati e premiati i cinque video vincitori del concorso.

#### **Art 7**

##### **Restituzione dei materiali**

I video consegnati o spediti al Centro studi "Paolo Borsellino" non verranno restituiti ed entreranno a far parte della Mediateca dello stesso, catalogati e resi disponibili per la fruizione del pubblico, sia con la visione in loco sia con la proiezione in incontri pubblici, scuole, biblioteche, convegni.

La partecipazione al concorso video **Quel fresco profumo di libertà** non pregiudica l'adesione ad altre iniziative con lo stesso prodotto, si tratti di altri concorsi o pubblicazioni.

#### **Art 8**

##### **DOCUMENTI DA COMPILARE ED INVIARE**

- Scheda di partecipazione (allegato A)
- Autorizzazione firmata dal dirigente scolastico all'uso divulgativo del prodotto (allegato B)
- Scheda sintetica del progetto (allegato C)